

ACB



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 del 29.03.2012

OGGETTO Atto di citazione Sig. Ferraloro Benedetto/Comune .Nomina legale.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di marzo alle ore 13.30 , nella sala delle adunanze,previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

SIDOTI PINTO Dott. SALVATORE	P
LO CICERO Rag. GIUSEPPE	A
MANASSERI Geom. SALVATORE	A
NICOLOSI Prof. TERESA	P
CARROCCIO Dott. SALVATORE	P
BASILE GIGANTE MARIA ROSARIA	P
SAVIO DOTT. ANTONIO	A

Totale presenti 4
Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rachele Caristo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ,il Dott. Salvatore Sidoti Pinto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali n. 59 avente ad oggetto: "Atto di citazione Sig. Ferraloro Benedetto/Comune .Nomina legale"

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile

Hanno espresso parere favorevole

Ritenuto che la stessa è meritevole di approvazione.

Richiamato l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia.

Con voti unanimi legalmente resi e verificati.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali avente ad oggetto: "Atto di citazione Sig. Ferraloro Benedetto/Comune .Nomina legale"

Di conferire incarico di difendere e tutelare gli interessi del Comune nel procedimento di che trattasi all'Avvocato Antonino Ferraloro con sudio legale in Messina Via Dei Mille is. 77

Con successiva votazione, ad unanimità ,la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere.

Trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Affari Generali e al Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto di competenza.

TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI

SEZIONE DISTACCATA DI SANT'AGATA MILITELLO

ATTO DI CITAZIONE

Ferraloro Benedetto nato il 15 maggio 1964 a San Fratello e ivi residente in Via V 1 (CF. FRR BDT 64E15 H850J), rappresentato e difeso dall'avvocato Benedetto Manasseri per procura qui in calce, con domicilio eletto in Via Campidoglio 26 a Sant'Agata Militello, fax 0941 704142 e PEC avv.benedettomanasseri@pec.giuffre.it per le comunicazioni e gli avvisi (CF MNS BDT 58L31 G273T), premette:



alle ore 17 e 30 circa, del giorno 27 dicembre 2010, l'istante percorreva a piedi la Via Alpi nel centro abitato di San Fratello, ma nel transitare sul marciapiedi, appena appoggiava il piede sinistro sul coperchio del tombino sito all'incrocio della predetta Via Alpi con il Vicolo San Pietro, improvvisamente il coperchio del tombino si apriva, oscillando inaspettatamente e facendolo cadere al suo interno, nel vuoto. Il coperchio del tombino infatti, sprofondando in un angolo ha fatto cadere l'attore nel vuoto con una gamba, e alzandosi dall'angolo opposto lo ha ferito alla coscia destra e alla zona scrotale.

Per il dolore lancinante alla gamba destra ed al testicolo destro l'attore non si è potuto liberare dalla trappola in cui era caduto; egli è stato però soccorso e accompagnato alla locale guardia medica, dove gli è stato somministrato un antidolorifico, praticata medicazione e prescritta visita specialistica presso l'Ospedale di Sant'Agata Militello.

Al pronto soccorso del predetto Ospedale gli è stato diagnosticato "trauma escoriato coscia dx e contusione testicolo dx" ed erano prescritti accertamenti diagnostici che erano eseguiti il giorno successivo: la visita specialistica accertava "trauma con ematoma peritesticolare destro" guaribile in 10 (dieci) giorni s.c. La stessa mattina del 28/12/2010 l'attore era trasportato con ambulanza presso l'Ospedale di Barcellona P.G. per ulteriori accertamenti non possibili a Sant'Agata Militello per mancanza delle apparecchiature.

Il 07/01/2011 Benedetto Ferraloro era sottoposto a visita urologia presso il P.O. di Barcellona P.G. e trasferito, alle ore 19.18 all'Ospedale Papardo di Messina dove veniva ricoverato. L'attore Ferraloro Benedetto era dimesso il 10/01/2011 per essere ricoverato e sottoposto ad intervento chirurgico presso l'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania.

L'intervento chirurgico era eseguito il 12/01/2011 e l'attore veniva dimesso il 14/01/2011. Egli si sottoponeva il 31/01/2011 a visita di controllo ambulatoriale.

Seguiva una lunga cura che dura ancora oggi.

Ragioni della domanda:

L'incidente è avvenuto perché il tombino era stato maldestramente coperto in maniera insicura, infatti, appena appoggiato il piede, il coperchio si è ribaltato facendo cadere l'attore Benedetto Ferraloro dentro il tombino.

La strada era aperta al pubblico transito e non vi era alcuna segnalazione di pericolo. Fatta richiesta di risarcimento danni al Comune di San Fratello, questi rispondeva con lettera del 06/04/2011 per comunicare che con ordinanza sindacale n. 204 del 18/8/2010 erano stati affidati alla ditta "Sanfratello Costruzioni" lavori di individuazione perdite d'acqua lungo la Via Alpi e Via Roma, nonché di sostituzione della condotta fognante danneggiata; che alla data 27/12/2010 i lavori erano "incompleti e non consegnati al Comune in quanto mancante della pavimentazione dei marciapiedi in pietrine di cemento mentre era stata eseguita la pavimentazione stradale in Conglomerato Bituminoso. Detta pavimentazione è stata eseguita nella prima quindicina del Gennaio 2011". Il Comune non ha fatto alcun cenno al chiesto risarcimento.

È più che evidente la responsabilità sia della ditta esecutrice dei lavori sia del Comune di San Fratello, per mancata vigilanza dei lavori e omessa segnalazione dei lavori stessi, per cui entrambi i convenuti sono responsabili dei danni subiti dall'istante, fra cui un notevole danno biologico per la lunga malattia e per la riportata invalidità permanente, nonché un grave danno non patrimoniale per il deterioramento della qualità della propria vita e per le sofferenze morali e psichiche.

L'attore ha anche subito la perdita di guadagni durante la malattia, per non aver potuto dedicarsi alle ordinarie attività lavorative in campagna, dove alleva animali destinati al proprio sostentamento.

Ciò premesso, Ferraloro Benedetto, come anzi rappresentato e difeso cita

la società "San Fratello Costruzioni S.r.l." con sede in Via C. Scaglione 60 a San Fratello (codice fiscale 02974910834) in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante Fazio Bettina nata a Sant'Agata Militello il 02/05/1986 (codice fiscale FZA BTN 86E42 I199S) residente in Via C. Scaglione 60 a San Fratello;

il Comune di San Fratello (codice fiscale 84000410831) in persona del Sindaco pro tempore, presso la sede del Municipio in Via Serpi a San Fratello, dinanzi al Tribunale di Patti Sezione distaccata di Sant'Agata Militello, all'udienza del 14/05/2012 ore 9.00 e segg.; li invita a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 Codice procedura civile, e a comparire, nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costitu-

zione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167, per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia il Tribunale adito, in via principale, e nel merito, ritenere e dichiarare la responsabilità concorrente ed assoluta dei convenuti in ordine all'evento dannoso subito dall'attore e conseguentemente condannare gli stessi in solido al risarcimento di tutti i danni subiti e subenti dall'attore Ferraloro Benedetto.

Voglia il Tribunale riconoscere e liquidare il danno biologico e ogni altro danno o ogni altra forma e manifestazione di compromissione della sua salute, di deterioramento della qualità della sua vita, di lesioni ai valori riconosciuti dall'ordinamento e che compongono la personalità umana, fra cui quelli che venivano chiamati danno alla vita di relazione, danno morale, danno esistenziale ecc.

Voglia il Tribunale riconoscere il danno patrimoniale per non aver potuto l'attore svolgere alcuna attività lavorativa nel periodo di invalidità e per quanto ridotta in futuro e liquidare il danno nella misura del guadagno perduto e delle spese sostenute e da sostenere in futuro, e condannare i convenuti al risarcimento in suo favore.

Dei danni reclamati, certi nella loro esistenza, ma di difficile quantificazione, si chiede la liquidazione in via equitativa, secondo il criterio individuato dal sistema, costituito dagli art. 2056, 1226 c.c.

Per la liquidazione del danno biologico, l'attore chiede che il Tribunale tenga conto, dell'incidenza dei fattori quali l'età del danneggiato, natura delle lesioni subite, che hanno comportato una grave compromissione dei normali rapporti interpersonali, penosità delle terapie subite e da sopportare in futuro, impossibilità di recupero, necessità di cure ecc. in modo da risarcire l'effettiva consistenza del pregiudizio subito.

Trattandosi di debito di valore, sulle somme liquidate vanno calcolate rivalutazione monetaria e interessi legali.

In via subordinata, voglia il Giudice adito, una volta accertata la sussistenza del diritto dell'attore ai danni reclamati, pronunciare sentenza di condanna generica al risarcimento di essi, e disporre che il processo prosegua per la liquidazione, ma in tal caso, voglia condannare i convenuti al pagamento di una provvisoria, di almeno € 50.000,00.

Per l'istruttoria l'attore chiede ammettersi prova per testi che si indicano in Martines Giuseppe da San Fratello, mar. Spirito Giuseppe comandante la Stazione CC di San Fratello, salvo altri, per dire:

a) vero che alle ore 17 e 30 circa del 27/12/2010, mentre Ferraloro Benedetto percorreva a piedi la Via Alpi di San Fratello, nel transitare sul marciapiedi, sprofondava nel tombino sito all'incrocio tra la detta Via Alpi con il

Vicolo San Pietro, perché improvvisamente il coperchio del tombino si apriva al peso del passante;

- b) vero che il coperchio del tombino, alzandosi in un angolo ha ferito l'attore alla coscia destra e alla zona scortale;
- c) vero che l'attore è rimasto intrappolato e dolorante ed è stato soccorso e accompagnato alla guardia medica, quindi al pronto soccorso dell'Ospedale di Sant'Agata Militello;
- d) vero che l'attore è stato ricoverato, operato, ed ha subito una lunga malattia e un periodo di invalidità nonché un forte shock che lo ha portato allo sconvolgimento della propria vita, al deterioramento dei rapporti con i familiari e alla separazione con la moglie;
- e) vero che la Via Alpi è una via del centro abitato, frequentata da veicoli e passanti e che prima dell'incidente il tombino in questione era chiuso e non vi era alcuna segnalazione di dissesto della strada.
- f) vero che Ferraloro Benedetto svolgeva attività lavorativa per proprio conto dedicandosi all'allevamento di bestiame che usava per proprio sostentamento e dal giorno dell'incidente non ha più svolto attività lavorativa redditizia, e si è separato dalla moglie.

Voglia il Giudice, disporre consulenza tecnica medico legale, sulla persona dell'attore, al fine di accertare, sulla scorta dei documenti sanitari prodotti e degli accertamenti necessari, l'entità dei danni subiti da Ferraloro Benedetto, il nesso di causalità tra fatto ed evento, ogni altro elemento utile.

L'attore chiede che il Giudice voglia disporre, ex art. 258 e 262 CPC l'ispezione dei luoghi e l'audizione di testimoni per informazioni.

L'attore produce, mediante allegazione al fascicolo di parte, 18 documenti sanitari in copia; denuncia del 29/12/2010; richiesta informazioni al Comune di San Fratello; risposta del Comune di San Fratello.

Riservati tutti gli altri diritti e ogni nuova richiesta istruttoria.

Valore del processo € 200.000,00.

Sant'Agata Militello, 24 gennaio 2012

Avv. Benedetto Manasseri.



Procura speciale.

io sottoscritto Ferraloro Benedetto nato il 15 maggio 1964 a San Fratello e ivi residente in Via V 1, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D. Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delego a rappresentarmi e difendermi, l'avvocato Benedetto Manasseri del Foro di Patti, con studio legale in Via Campidoglio n. 26 a Sant'Agata Militello, nel presente giudizio ed in ogni sua fase, stato e grado. Gli conferisco il potere di transigere e conciliare la controversia. San Fratello, 24 gennaio 2012 firmato Benedetto Ferraloro.

È autentica la firma. firmato avv. B. Manasseri.

RELATA DI NOTIFICAZIONE

A richiesta dell'avv. Benedetto Manasseri, procuratore e difensore di Ferraloro Benedetto, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio notifiche presso il Tribunale di Patti sezione distaccata di Sant'Agata Militello, ho notificato e consegnata copia conforme dell'atto di citazione che precede, ai destinatari indicatimi come segue:

1) per la società "San Fratello Costruzioni S.r.l." con sede in Via C. Scaglione 60 a San Fratello in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante, in mani

2) per Fazio Bettina nata a Sant'Agata Militello il 02/05/1986 in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "San Fratello Costruzioni S.r.l." con sede in San Fratello, residente in Via C. Scaglione 60 a San Fratello ivi in mani

3) per il Comune di San Fratello in persona del Sindaco pro tempore, presso la sede del Municipio in Via Serpi a San Fratello, ivi in mani

4 MANI DELL'IMPIEGATO ADDETTO *del Comune di* S. FRATELLO
Cosetta Rosone

S. FRATELLO *08-02-2012*

[Signature]
RUSSO ANTONINO
Ufficiale Giudiziario
Trib. PATTI - Sez. Dist. S.AGATA MILLO



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale
n. 59 del 29.05.2012

SU INDICAZIONE DI	
SETTORE DI COMPETENZA	SETTORE AFFARI GENERALI
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	GAGLIANI GIUSEPPINA

OGGETTO	ATTO DI CITAZIONE SIG. FERRALORO BENEDETTO/ COMUNE NOMINALEGALE.
---------	--

Premesso che con atto di citazione del Tribunale di Patti - Sezione Distaccata di S. Agata Militello, notificato a Questo Ente in data 08/02/2012, protocollo n. 1171, il Sig. Ferraloro Benedetto rappresentato e difeso dall'Avv. Benedetto Manasseri, cita il Comune di San Fratello, nella persona del Sindaco pro tempore a comparire dinnanzi al Tribunale di Patti, Sezione Distaccata di S. Agata Militello all'udienza del 14.05.2012, per essere risarcito della somma provvisoria di € 50.000,00 per i danni subiti a causa di una caduta in un tombino sito all'incrocio della Via Alpi con il Vicolo San Pietro;

Ritenuto di dover autorizzare il Sindaco a proporre opposizione all'atto di citazione come sopra descritto, al fine di tutelare gli interessi del Comune;

Visto l'Ord.to Amm. vo EE.LL. vigente in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Autorizzare il Sindaco, legale rappresentante del Comune, a proporre opposizione all'atto di citazione del Tribunale di Patti - Sezione Distaccata di S. Agata di Militello, proposto dal Sig. Ferraloro Benedetto, rappresentato e difeso dall'Avv. Benedetto Manasseri, come meglio specificato in premessa;

Conferire incarico ad un legale che l'Organo Esecutivo andrà ad individuare, per tutelare e difendere gli interessi del Comune;

Impegnare la somma di € 250,00 con imputazione al Servizio 1.01.08.03.00 - Competenza stante che la stessa rientra nei dodicesimi dello stanziamento sul servizio bilancio esercizio finanziario 2011;

Dare Atto che alla accettazione del presente incarico il professionista nominato si impegna formalmente a determinare il compenso applicando i minimi tariffari.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI

IL PROPONENTE

In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appreso:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

Data 26.03.2012

Il Responsabile

[Firma]

Il RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Data 29.03.12

Il Responsabile

~~RESPONSABILE DIRETTIVO CONTABILE~~
(Reg. RUBUANO Antonino)

ATTESTA a norma dell'art. 55 della legge 08.05.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta, sul Servizio 1-01-08-03-00, Bilancio 2012, in quanto rientra nei dodicesimi dello stanziamento del Bilancio 2011.

Data 29.03.12

Il Responsabile

~~RESPONSABILE DIRETTIVO CONTABILE~~
(Reg. RUBUANO Antonino)

ATTESTA, infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data _____

Il Responsabile

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Salvatore Sidoti Pinto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

- Viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs 18.06.20096 n. 69.
- Viene trasmessa in copia in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –Art.134 ,comma 4° del D.Lgs 267/00
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile –Art. 134-comma 4° del D.lgs 267/00

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

Copia conforme all'originale ,in carta libera ,
ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE